

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

2.1 Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate

Il PTPC è stato ordinato in comportamenti e compiti di carattere generale finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla vigilanza sulla trasparenza, evidenziando:

- la responsabilità dei singoli individui della struttura,
- la determinazione dei ruoli e dei compiti,
- incentrando le attività sul cronoprogramma degli interventi,
- utilizzando l'agenda on-line condivisa per le attività ed impegni di ciascuno,
- sfruttando le possibilità di un archivio dati (cartaceo e elettronico) creato ad hoc con propri protocolli, che è reso condiviso, accessibile alla modifica e visualizzazione di ciascun soggetto operativo nell'ufficio nonché visionabile e scaricabile per le attività da remoto.
- Dando vigore alla creazione del sito web open source (aggiornato ogni settimana) che permette la finestra sul pubblico e apre alla piena condivisione delle informazioni garantendo la completa trasparenza dell'agire amministrativo.
- Aggiornando costantemente il registro degli ingressi e dell'accesso dei portatori di interesse è strumento di osservanza della norma nonché metodologia per la vigilanza sulla prevenzione della corruzione. Tutti questi dati (ad eccezione del registro e dell'agenda elettronica strumenti univoci di lavoro) sono resi pubblici e pubblicati snella sezione amministrazione trasparente del sito e rappresentano dati sensibili.
- Si è inteso facilitare la comprensione degli argomenti trattati e la loro attuazione per ciascun soggetto della struttura e per il tramite del sito per gli utenti esterni. L'attuazione è risultata di ottima comprensione ed efficace nel complesso, con vari livelli di difficoltà man mano diminuiti per rendere il tutto più fruibile ma non per questo meno efficaci dal punto di vista della salvaguardia dei dati sensibili. Sono state individuate ed esplicitati tutti gli argomenti, da normativa di riferimento, oggetto del PTPC.

PLUS - Il buon risultato di diverse misure è riconducibile alla suddivisione della struttura per divisioni distinte, ma omogenee per tipologia e **comunque fluide e aperte nelle dinamiche e nella gestione dei rapporti tra i componenti**, si è dato maggior risalto rispetto all'anno pregresso o al biennio precedente alla divisione dei ruoli e alla tipizzazione degli incarichi risolvendo così gli equivoci richiamati al precedente relazione.

PLUS - La **doppia sala riunioni virtuale**, incrementata nella performance e nella tecnologia sviluppata, **ha permesso lo svolgimento delle attività con lavoro a distanza** (arrivando anche a sostenere una performance ottimale fino a 10 call/riunioni quotidiane), ciò ha prodotto armonia nell'ufficio, **miglior efficacia dei compiti**, raggiungimento più spedito degli obiettivi, maggior responsabilizzazione dei soggetti e una gestione più dinamica degli interventi in linea con la digitalizzazione della PA.

MINOR – nessun rilievo

GIUDIZIO - Di particolare importanza è la **condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti che operano nella struttura anche tramite l'utilizzo del Server Centrale (ARCHIVIO DATI open)**, della tabella settimanale (agenda on-line) degli impegni programmati e delle periodiche riunioni dell'ufficio, sia tra i vertici (commissario e subcommissari sia con il restante personale militare, nonché riunioni periodiche con il personale civile inquadrato in comando nella struttura – geol. Savaraese Giovanni-)



2.2 Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC

- **PLUS** – si è giunti pienamente che la struttura non è più sottorganico come appariva nel 2022 nonostante il decremento del congedo (01.01.2023) del *Lgt De Rosa Alfonso* infatti nel mese di dicembre 2023 (trasferimento effettivo del 15.1.2024) e il congedamento del Brig. Marino Cardellini, **si sono aggiunti ti i 2 militari: Brig. Crisci Giuseppe e Brig. De Angelis Edoardo** sempre grazie all'ausilio continuo dell'Arma dei Carabinieri. **Nel finire del 2024 (agosto) si sono aggiunti inoltre altri militari: App. Massimo Lancioni e App. Antonio Tucciarone, nonché i 2 luogotenenti arrivati nell'inizio del 2024 (gennaio): Lgt Antonio Stella e Lgt Roberto Guerra.**
- **Ad oggi quindi si può operare con un ottimo livello organizzativo** ovvero competenti nei diversi settori e politiche amministrative con una più limpida suddivisione dei ruoli che garantiscono il buon andamento dell'ufficio e una strada ben tracciata con verso il conseguimento dell'efficacia ed efficienza amministrativa richiesta alla PA **E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 91% del lavoro completato a dicembre 2025 per la causa 196-16 e 100% della causa 498-17.**
- **ANDAMENTO - Non vi sono stati casi di Whistleblower** ne ogni reclamo o rimostranza, seppur indiretta, in tal senso.
- **PLUS** - Si è comunque proceduto nel corso del 2023 ad **attivare la procedura dei moduli di accesso semplice** e del modulo di segnalazione anonima.
- **MINOR** – nessun rilievo

GIUDIZIO - *L'euritmia degli incarichi commisurata alle esigenze di ciascuno e soprattutto ai ruoli ha mantenuto il bilanciamento positivo del trend lavorativo, conseguendo buoni risultati* (90% delle discariche messa in sicurezza di cui 65 su 81 espunte dalla procedura di infrazione ovvero circa il **81% del risultato globale per la causa 196-13**, si è raggiunti nel 2023 anche il **100% del raggiungimento dell'obiettivo** della missione inerente la **causa 498-17**, 4 discariche sanate su 4)

2.3 Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC

- **PLUS** - Si è superato le criticità e gli impasse riscontrati nel 2021 (impasse legati alla ripartizioni dei ruoli e dislocazione dei militari nell'ufficio) con un **integro trend proporzionato alla performance ed una è illuminata direzione di ciascun militare soprattutto della scala primaria** (ufficiali/subcommissari), anche in relazione alla ripartizione uniforme e ben dettagliata dei compiti per i collaboratori esterni
- **PLUS** - E' stato nominato (ed inserito nell'albo ANAC) **l'Organismo di Valutazione Indipendente monocratico** quale elemento fondamentale per la valutazione della performance della struttura nonché soggetto rilevante per la verifica della realizzazione del PTPC 2022-2024. Con atto commissariale n. 1178 del 05.10.2023 è stato nominato **Alessio Tommaso Fusco** (*Maggiore dei Carabinieri Ruolo Tecnico nonché subcommissario della struttura*)
- **MINOR** – nessun rilievo

GIUDIZIO – *non sono state rilevate o determinate, in fase di confronto con gli operatori interni ed i militari della struttura, criticità in merito a questo settore di riferimento, la valutazione appare quindi positivo nel merito*

